



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena

CATIA COLLINELLI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE-LINEA B DEL COMUNE DI SANTA SOFIA INTERVENTO N.11 "CENTRO DIDATTICA AMBIENTALE FORESTERIA DI CAPACCIO" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU A VALERE SUL PNRR, MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.1: "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI". AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA -CUP H17D220000200

Data : 18/04/2025

N. 110

Il Responsabile del servizio

Il giorno (18) del mese di Aprile dell'anno duemilaventicinque nel proprio ufficio;

Premesso che:

-tutti i 15 Comuni facenti parte del comprensorio forlivese e precisamente: Bertinoro, Castrocaro e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Santa Sofia, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Trezzio hanno deliberato l'adesione all'**Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana** ai sensi dell'art.32 del D.L.18.08.2000 n.267, dell'art.14 del D.L. 78/ 2010 e successive modifiche, della L.R. n.21/ 2012 e che in data 18 gennaio 2014 veniva approvato l'atto costitutivo e lo statuto della predetta Unione dei Comuni;

- il Comune di Forlì è uscito dall'Unione a far data dal 1.1.2022;

- nell'ambito della predetta Unione dei Comuni, i Comuni di Meldola, Civitella di Romagna, Galeata, Predappio, Premilcuore e Santa Sofia - in data 30.04.2013 rep. n.1362 - hanno sottoscritto una convenzione per la gestione della Centrale Unica di Committenza (CUC);
- tale convenzione (art.7) individua i Responsabili di servizio e di procedimento, quali fondamentali articolazioni della Centrale Unica di Committenza (art. 7) stabilendo i compiti loro assegnati fra cui viene elencata anche l'acquisizione del CIG;

Atteso che

- con delibere di Consiglio Comunale n.44 29.12.2023 di Galeata, n.42 del 27.12.2023 di Premilcuore e n.57 del 22.12.2023 di Santa Sofia, immediatamente eseguibili, è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio Cultura, Turismo e Sport;
- il Comune al Comune di Galeata veniva attribuita la funzione di Comune capofila;
- la suddetta convenzione è stata repertoriata nel registro contratti del Comune di Galeata al n.1381 del 3.01.2024;
- con atto del Sindaco del Comune di Galeata, decreto sindacale n.3 del 2.01.2025 è stato assegnato alla sottoscritta l'incarico di posizione organizzativa relativo alla gestione associata del servizio "Cultura, sport, turismo" per i Comuni di Galeata, Premilcuore e Santa Sofia, fino al termine del 31.12.2025, ai sensi dell'art.17, comma 1/bis D-Lgs n.165/2001 e dell'art.25 del Regolamento generale di organizzazione;

Richiamate:

- la Delibera di G.C. n.82 del 11.11.2022 il Comune ha approvato la governance ed il sistema dei controlli per l'attuazione dei progetti finanziati con il bando borghi PNRR, nonchè ha individuato i RUP dei 14 interventi di cui si compone il predetto "progetto";
- la Circolare interna della Segreteria Generale presentata il 01/03/2024 dal titolo "MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO "RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA" – CUP H17D22000020006 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1C3 I2.1) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - LINEA B" con la quale è stata aggiornata la Delibera di G.C. n.82 del 11.11.2022 e dettagliati modi e tempi dei controlli.
- la DGC n81 del 13/11/2024 di aggiornamento della DGC 82/2,22 in merito alla governance locale che l'Amministrazione si è data per la realizzazione del progetto PNRR con la quale viene nominato l'arch.Lucia Dignani quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'esecuzione dell'intervento 3 "PARCO FLUVIALE -PARCO DELLE SCULTURE" ;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione 2025- 2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizi finanziari 2025- 2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 108 del 27/12/2024 con la quale la Giunta comunale, in relazione a quanto disposto dall'art. 107 e 169 , del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha approvato il PEG 2025 contenente l'assegnazione dei capitoli di bilancio affidati alla gestione amministrativo-finanziaria dei Responsabili gestionali per l'anno 2025 autorizzando gli stessi per l'attuazione della gestione e per gli impegni;
- il rispetto del Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art.54 del Dlgs 165/2001, appurata l'assenza dei conflitti di interesse dello scrivente ai sensi dell'art 6 bis della L. 241/1990 e dell'art.7 del Codice di Comportamento dei dipendenti e collaboratori del Comune approvato con Delibera di giunta 16/2014 del 07/02/2014.

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Considerato che

- il Comune di Santa Sofia con deliberazione di giunta n. 16 del 01.03.2022 ha partecipato all'avviso pubblico approvato dal ministero della Cultura (MIBAC) del 20/12/2021 (modificato il 05.01.2022) per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato con fondi del PNRR Next-Generation-EU (Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura / Componente 3 Cultura 4.0 / Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" / Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" / Linea di d'intervento B: "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici").
- con decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022 ad oggetto: "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1- digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU; sono approvate le graduatorie regionali delle proposte finanziabili e assegnate le relative risorse per la realizzazione dei progetti;

- il progetto presentato dal Comune di Santa Sofia risulta tra i progetti ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 2.302.407,10 con la seguente previsione di copertura finanziaria: € 1.600.000,00: trattasi del finanziamento massimo richiesto con il presente bando-borghi; lo stesso finanziamento è stato inserito nei bilanci di previsione 2022-24, 2023-2025 e 2024-2026 e la rimanente quota mediante fondi propri del Comune previsti nei bilanci degli stessi anni;
- il disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto di "RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA " – CUP H17D22000020006 tra il Comune di Santa Sofia ed il MIBAC è stato sottoscritto digitalmente il 19/09/2022 (prot 11764) ad esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 67 del 19/09/2022;
- che il 15/05/2023 con nota prot.5910 è stata presentata al MIBAC, la rimodulazione del predetto "progetto", con cui si prevedono variazioni dei tempi di esecuzione, degli importi dei quadri economici di alcuni interventi (senza incremento della spesa complessiva e garantendo il rispetto di finalità ed obiettivi iniziali), nonché la ridefinizione dettagliata dei partenariati. La rimodulazione è stata autorizzata dal Ministero mediante nota prot. 7058 del 12/06/2023;
- il 12/11/2023 con nota prot.13219 è stata presentata al MIBAC, una seconda rimodulazione del progetto che è stata autorizzata dal Ministero mediante nota prot 13717 del 04/12/2023.
- il 05/11/2024 con nota pro 12447, il MiC prende atto della variazione dell'importo complessivo del progetto di RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA rideterminato in € 2.258.207,30 a causa della diminuzione dell'importo cofinanziato dal Comune con fondi propri e rimanendo inalterato l'importo di € 1.600.000,00 concessi con il finanziamento a fondo perduto del PNRR NEXT GENERATION EU – BANDO BORGHI MISSIONE M1C3I2.1. con la stessa nota il Ministero MIC prende atto della variazione dei QTE e dei tempi di realizzazione dell'Intervento 3"Parco Fluviale-Parco delle sculture".

Rilevato che

- nel suddetto progetto di *rigenerazione culturale e sociale del comune di Santa Sofia*, finanziato dal MIBAC con fondi PNRR, sono ricompresi diversi interventi rivolti alla realizzazione di attività "immateriali" culturali e turistiche fra cui l'intervento n.11 che riguarda l'ideazione e gestione di attività didattico ambientali e laboratori per la valorizzazione delle eccellenze naturalistiche del territorio, promossi dal "**CENTRO DIDATTICA AMBIENTALE FORESTERIA DI CAPACCIO**" per un costo complessivo **20.000,00 € Iva inclusa**;

- il Centro di didattica ambientale che si trova distaccato presso la Diga di Ridracoli di proprietà di Romagna Acque Soc. delle Fonti S.p.A., con sede legale in Forlì alla piazza Orsi Mangelli, n. 10, c.a.p. 47121, C.F./P.I. n. 00337870406 (di cui il Comune è socio), è la struttura identificata dalla società in parola come centro operativo indirizzato al turismo scolastico ;

-in data 17 giugno 2024 Romagna Acque ha sottoscritto con la Cooperativa Sociale P.A Atlantide di Cervia (RA) che si occupa di servizi nei settori dell'ambiente, dell'educazione, della cultura e del turismo, un "*Contratto di concessione per la gestione del comparto museale e turistico della diga di Ridracoli denominato Idro ecomuseo delle acque di Ridracoli e di servizi minori ed accessori*", fra cui rientra la gestione delle attività legate al Centro Didattico di Capaccio;

-in virtù di tale atto ogni anno la Cooperativa promuove un ricco calendario di progetti, laboratori e stage rivolti alle scuole primarie, secondarie e Istituti universitari che include anche un programma di convegni di livello nazionale ed internazionale a cui hanno preso e prendono parte personalità di rilievo in ambito culturale e ambientale.

Richiamato altresì l'accordo di collaborazione (in fase di sottoscrizione) fra il Comune di Santa Sofia e Romagna Acque Società delle Fondi Spa per la realizzazione degli interventi n.3 e n.11 del progetto di Rigenerazione Culturale e Sociale del Comune di Santa Sofia finanziato con il PNRR Missione 1 digitalizzazione, innovazione, competitività e Cultura Component 3-Cultura 4.0 (M1C3-12.1)misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali,patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi"-Unione Europea-Nextgeneration EU con cui il Comune di Santa Sofia viene designato quale soggetto attuatore degli stessi e quindi rispetto all'intervento n.11 responsabile della progettazione dei programmi didattico educativi da realizzare presso il Centro di Capaccio;

Visto il D. Lgs 36/2023, le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 1/7/2023, e in particolare:

- l'art. 37, che prevede non sia obbligatorio il preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) che prevede, per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Atteso che ai sensi dell'articolo 62 comma 1 tutte le stazioni appaltanti, fermo restando l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente

all'acquisizione di forniture e servizi di importo e non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

Richiamato l'Allegato I al Decreto Legislativo n.36/2023 nel quale, all'articolo 3,comma1, lett. D), si definisce l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara e se ricorre la necessità, previo intervento di più operatori economici, la cui scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art.50 comma 1 lett.A) d B) del codice e dei requisiti generali previsti dallo stesso;

Considerato che i servizi sono di importo superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

Preso atto che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 36/2023 mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Atteso che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:

- si tratta dell'affidamento di un servizio inerente l'incremento delle attività svolte dal Centro di Capaccio che, come specificato in premessa e nel Progetto Locale di Rigenerazione Culturale e Sociale- linea b del Comune di Santa Sofia approvato con la succitata delibera di G.C.
- .82/2022 è gestito attraverso un atto di concessione fra Romagna Acque (proprietaria dell'immobile) ed Atlantide Cooperativa sociale affidataria della didattica ambientale che ivi si svolge e specializzata in tale settore;
- il valore del servizio è pari a 20.000,00 € quindi rientra nell'ipotesi dell'art.14 lett.b del D.lgs 36/2023 al di sotto della soglie di rilevanza europea per cui si può procedere ad un affidamento diretto come specificato dall'art.50 lett.b del suddetto decreto;
- la necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n.36/2023;
- la Cooperativa Atlantide ha svolto il servizio per Romagna Acque con estrema professionalità come documentato dalla lettera di referenze a firma del Presidente di Romagna Acque, rispondendo ottimamente alle esigenze dell'Ente sia da un punto di vista operativo sia da un punto di vista organizzativo e gestionale

- la Cooperativa Atlantide ha maturato un'esperienza pluriennale nella gestione di servizi analoghi a quello in oggetto(ideazione e gestione di laboratori ed attività didattico e ambientali);

Dato atto dell'obbligo degli Enti Locali all'utilizzo del Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip (MePA) o da altre Centrali di Committenza regionali, nel rispetto dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni quadro, sancito dall'Art. 7 del DL 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di suddetto obbligo, ai sensi dell'Art. 1 DL 95, convertito in L. 135/2012;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs 36/2023 può considerarsi non applicabile in quanto si tratta del primo affidamento di questo specifico servizio effettuato all'impresa;

CONSIDERATO pertanto opportuno consultare il medesimo operatore per le ragioni su esposte, ritenendolo idoneo allo svolgimento del servizio da appaltare;

Inviata quindi richiesta di preventivo (prot.1542 dell'11.02.2025) alla Cooperativa Sociale Atlantide via Levico, n. 4/A c.a.p. 48015, Cervia (RA) C.F./P.I. 01134730397 per la fornitura di laboratori didattico ambientali rivolti alle scuole da svolgere all'interno del Centro Didattico Capaccio;

Avviata dunque trattativa diretta sulla piattaforma di e-procurement MePA di Consip con RDO (identificativo n.5087897) per l'importo di 16.393,44 € oltre iva al 22% per complessive 20.0000,00 indirizzata all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e acquisita su piattaforma, entro la scadenza stabilita, la conferma dell'offerta e documentazione richiesta da parte della Ditta (prot.2119927 del 20.02.2025 e in particolare:

- proposta progettuale delle modalità di svolgimento del servizio,
- preventivo economico, comprensivo di tutte le prestazioni richieste e accessorie, pari a € 16.393,44 + IVA 22%, ritenuto congruo in base alle esigenze dell'Ente e in relazione alle attuali condizioni di mercato,
- attestazione di pregressa esperienza della ditta in ambiti analoghi;

Visto il verbale con la quale la sottoscritta, in qualità di Responsabile del Procedimento stabiliva l'accogliibilità dell'offerta presentata e proponeva l'aggiudicazione della fornitura all'impresa Atlantide Soc.Coop.Sociale P.A con sede legale in via Levico 4/A -48015 Cervia (RA) P.Iva01134730397 che ha presentato l'offerta più appropriata per il comune di Santa Sofia

(proposta tecnica e proposta economica) per importo complessivo di spesa di 16.393,44 € + IVA al 22% = 20.000,00 €;

Richiamata perciò la propria determina n.48 del 25.02.2025 con cui si affidava in via provvisoria il servizio alla suddetta azienda stabilendo l'accoglitività della proposta presentata;

Atteso che, come disposto nell'Avviso di gara, il servizio ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di presentazione della manifestazione di interesse, attraverso la seguente documentazione:

- presentazione bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari 2021-2022 e 2023(il 2024 non è stato ancora predisposto);
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (DSAN) sull'assenza conflitto di interessi;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (DSAN) sull'individuazione del titolare effettivo (norme prevenzione riciclaggio);
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R 44/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 L.136/2010);
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (DSAN) relativa all'assenza del doppio finanziamento;
- presentazione formulario per il documento di gara unico europeo DGUE;
- Certificato sanzioni amministrative art.31 D.P.R-14.11.2002 n.313 rilasciato dalla Procura della Repubblica (assunto a prot. n.2253 del 3.3.2025);
- Certificati del Casellario giudiziale e Certificati dei carichi pendenti rilasciati dalla Procura della Repubblica (assunti a prot. n.2178 del 27.02.2025);
- accertamento regolarità fiscale art.80 D.lgs 50/2016 rilasciato dalla Agenzia delle Entrate di Forlì (assunto a prot. n.2302 del 04.03.2025) ;
- accertamento del rispetto della normativa Legge 68/99 rilasciata dalla Agenzia Regionale del Lavoro Emilia Romagna - soggetto non obbligato al rispetto alla legge (prot.n.3336 del 28.02.2024 (risposta assunta a prot. n.8922 del 28/07/2023);
- Verifica Durc – (scadenza validità 31.05.2025)
- Verifica iscrizione Camera di Commercio prot. n.20844

Atteso infine che

- in data 27.02.2025 è stata inserita sul portale BDNA Banca Dati Nazionale antimafia, la richiesta di verifica antimafia per la società in parola,
- in data 25 marzo 2025 a seguito di sollecito effettuato dal servizio utilizzando gli strumenti di assistenza previsti sul portale (ticket 202503255599 aperto sul Service

Desk) è pervenuto invito a contattare la Prefettura competente per richiedere informazioni in merito allo stato dell'istruttoria;

- con lettera prot.3097 del 26 marzo 2025 si è indirizzata una richiesta di informazioni alla Prefettura competente di Ravenna per ottenere notizie sullo stato della pratica, sottolineando l'urgenza di pervenire ad un affidamento definitivo stante il fatto che il progetto risulta finanziato con risorse PNRR;
- sul Portale della BDNA è stato pubblicato un avviso con cui si avverte che alcune richieste sono andate in anomalia e che stanno lavorando per risolvere il problema e che le domande saranno evase dalle prefetture non appena possibile;

Richiamato quindi l'art.94 comma 3 del D.lgs 36/2023 che richiama, a proposito della certificazione antimafia, le disposizioni degli articoli 88 comma 4bis e 92 commi 2 e 3 del D.lgs n.159/2011 secondo cui

- gli Enti pubblici sono tenuti alla verifica antimafia prima della stipulazione dei contratti;
- le prefetture rilasciano date documentazione entro trenta giorni dalla data di consultazione della banca dati nazionale unica ;
- decorso tale termine, ovvero nei casi di urgenza, le pubbliche amministrazioni possono procedere anche in assenza di comunicazione antimafia, previa acquisizione di autocertificazione ai cui all'art.89 del D.lgs 159/2011;
- in tal caso i provvedimenti vengono presi sotto condizione risolutiva in caso dovessero insorgere al momento del controllo da parte della Prefettura elementi ostativi;

Vista quindi l'autocertificazione antimafia prodotta dalla Società Atlantide in data 15.04.2025;

Atteso che ricorrono le condizioni per un affidamento definitivo del servizio alla Cooperativa Atlantide nelle more della verifica antimafia sul portale BDNA, in quanto concorrono entrambe le condizioni previste dall'art.88 comma 4 bis e 92 comma 3 del D.lgs 159/2011 dato che: 1. sono decorsi più di 30 giorni dall'apertura della pratica di consultazione dei requisiti antimafia sulla BDNA 2. l'affidamento ha carattere di urgenza in quanto l'Azione **N.11 "CENTRO DIDATTICA AMBIENTALE FORESTERIA DI CAPACCIO"** è inserita all'interno del **PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE- LINEA B DEL COMUNE DI SANTA SOFIA INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU A VALERE SUL PNRR, MISSIONE 1DIGITALIZZAZIONE,INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.1: "ATTRATTIVITA' DEI BORGHI"** che deve, pena la decadenza dei contributi assegnati, che deve essere conclusa entro giugno 2026;

Precisato che se dovessero emergere, dalla conclusione dell'iter di verifica antimafia sulla BDNA, elementi di interdizione nei confronti della ditta affidataria, il contratto verrà revocato, fatto salvo il pagamento del valore delle spese sostenute così come disposto dall'art. 92 Comma 3 del D.lgs 159/2011;

Accertata quindi la regolarità della documentazione prodotta e pervenuta che viene conservata agli atti del servizio cultura;

Ritenuto perciò dover provvedere all'affidamento definitivo dell'Azione **N.11 "CENTRO DIDATTICA AMBIENTALE FORESTERIA DI CAPACCIO" PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE- LINEA B DEL COMUNE DI SANTA SOFIA** ad Atlantide Soc.Coop.Sociale P.A con sede legale in via Levico 4/A -48015 Cervia (RA) P.Iva01134730397 per l'importo complessivo di 20.000,00 €;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che la sottoscritta firmataria attesta:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL., sulla base di propria istruttoria (non assegnata ad altro istruttore);
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, nonché l'assenza di situazioni che possano dar luogo all'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento;

Considerato che tale affidamento è soggetto alle regole della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., così come modificato dalla L. n. 217/2010 di conversione al D.L. 187/2010;

Richiamato l'art.29 comma 1 del D.Lgs n.36/2023 che specifica che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al suddetto codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dallo stesso comma 1 e dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

DATO ATTO che il presente provvedimento è disposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Richiamate le seguenti normative e circolari PNRR:

- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- L 76./2020 convertito in L 120/2020 e richiamato dall'art 14 co 4 del DL 13/2023 ai sensi del quale fino al 31/12/2023 I progetti finanziati in tutto ed in parte dai fondi PNRR si applicano le disposizioni del DL 76/2020
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- DL n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- D.L n. 36/2022(Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022
- le circolari MEF 27/2022 sul *Monitoraggio delle misure PNRR*;n. 28/2022 sui *Controlli di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR*; circolare 30/2022 *Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*”
- Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, “Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR”. Art. 20, “Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR”, comma 1 convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023;
- Decreto Legge n. 19 del 2 marzo 2024 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 recante Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano di Ripresa e resilienza (PNRR);
- Circolare MEF n. 13 del 28.03.2024 - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche;

- prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241 e duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- Circolare MEF n. 21 del 13.05.2024 - Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, dalla legge 56/2024.

Richiamati i riferimenti normativi per il rispetto del principio del DNSH:

- art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH - "Do no significant harm"*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio del DNSH);
- le circolari MEF-RGS n. 32/2021 e n. 33/2022 contenenti la *Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH*;
- circolare RGS n.22 del 14 maggio 2024, recante una versione aggiornata della "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

Richiamati

- i riferimenti normativi per il rispetto dei principi trasversali del PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, che stabilisce: di *"perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere"* e di *"promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 e dal Regolamento (UE) 2021/241*
- il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR*;

nello specifico l'impresa ha dipendenti, pertanto sarà richiesta la relazione di genere e la dichiarazione in merito al rispetto delle norme del diritto del lavoro delle persone con disabilità

Richiamato

- l'obbligo di garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto
- l'obbligo di rispettare gli obblighi in materia contabile cui è tenuto il Comune come "soggetto Attuatore", conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9/2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento UE 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di

recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Considerato che all'investimento sono collegati i seguenti target /milestone: target europeo M1C3-16, che prevede come obiettivi quantitativi da conseguire entro il secondo trimestre del 2025 n. 1.300 interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati e gli ulteriori traguardi definiti al livello nazionale in particolare il target M1C3-16-ITA-1 che stabilisce l'obiettivo di 2.300 interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati da conseguire entro il II trimestre 2026;

Atteso che agli OE fin dai primi atti di richiesta offerta/avviso pubblico come pure nel successivo contratto stipulato dovranno essere specificati e definiti i requisiti e gli obblighi imposti ai progetti finanziati dal PNRR, riportati in premessa, e le relative dichiarazioni da consegnare prima della stipula del contratto pena esclusione;

Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore specifici del PNRR

L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal PNRR:

- il rispetto del principio DNSH come da elaborato del progetto attenendosi alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32; nello specifico il rispetto della scheda di valutazione DNSH allegata. Inoltre si precisa che le attività oggetto di appalto non afferiscono alle attività indicate nelle liste di esclusione DNSH che di seguito si riportano:
attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle (ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01));
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento (se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione

(UE) 2021/447 della Commissione);

- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori (l'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito dalla presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto) e agli impianti di trattamento meccanico biologico (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto);
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
- il rispetto dei principi trasversali del PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di pari opportunità generazionali e di genere e l'obbligo di inclusione lavorativa delle persone con disabilità ed il superamento del divario territoriale nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con Decreto Ministero Transizione Ecologica n.459 del 19.10.2022, pubblicato in GURI n.282 del 02/12/2022 ed aggiornati nel 2023 con DM 15 del 31/03/2023. Nello specifico è fatto obbligo da parte degli OE di consegnare documentale del rapporto sulla situazione del personale (art.46 Dlgs 198/2006) se l'OE occupa più di 50 dipendenti, ovvero la consegna della relazione di genere e la dichiarazione in merito al rispetto delle norme del diritto del lavoro delle persone con disabilità (Art 17 L.68/1999) entro 6 mesi dalla firma del contratto se l'OE occupa un numero di dipendenti superiore a 15 e minore di 50. Inoltre l'OE deve impegnarsi ad assicurare una quota pari al 30% di occupazione giovanile e femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con DPCM del 7.12.2021 pubblicato nella G.U. del 30.12.2021 n.309;
- il rispetto dei target e milestone (T&M) attribuiti al progetto ed in modo particolare il rispetto dei tempi di esecuzione come da cronoprogramma di progetto. Nell'invito/avviso vanno anche definendo le misure di incentivazione e premi di accelerazione ed occorre prevedere la consegna di relazioni periodiche, se richieste perché l'OE deve provvedere al

monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività del progetto, alle scadenze previste per le registrazioni su REGIS; Il seguente intervento deve essere concluso entro il 30/06/2025.

- il rispetto di obblighi in merito alla pubblicità mettendo nel cartello di cantiere il logo del finanziamento ed il riferimento al PNRR Next GenerationEu Missuìione M1C3I2.1 "Attrattività dei borghi"
- il rispetto della normativa sull'antiriciclaggio e la tracciabilità dei flussi finanziari,
- il rispetto del Regolamento Europeo UE 2021/241 art 9 del DSAN con le dichiarazioni:
- l'obbligo di garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto e
- l'obbligo di rispettare gli obblighi in materia contabile cui è tenuto il Comune come "soggetto Attuatore", conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9/2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento UE 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
- garantire la qualità dei lavori eseguiti e dei materiali utilizzati.,
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- *non ricevere altri finanziamenti per la medesima attività oggetto di concessione, essendo la stessa FINANZIATA CON FONDI PNRR;*
- Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, come novellato dalla Legge n. 190/2012, l'appaltatore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione concedente che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto

dell'Amministrazione concedente, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare il Soggetto Attuatore da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

L'Appaltatore non dovrà altresì concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti

Dato atto che ai sensi dell'art.31 del D.lgs n.50/2016 e come stabilito **con delibera di Giunta Comunale n.82/2022, è stata nominata quale RUP del progetto in parola la sottoscritta Catia Collinelli Responsabile del Servizio Cultura e Turismo dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana ;**

Considerato che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto in quanto la sottoscritta non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse anche potenziale, nei confronti della gestione della presente procedura, ai sensi della Legge 241/1990;

Atteso che

- il RUP ha provveduto all'acquisizione del **CIG.B5C690BA75 (CUP H17D22000020006** investimenti);
- l'amministrazione ha operato nel rispetto della normativa sulla Privacy ai sensi del D.l n.196/2002 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Considerato che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

Viste e richiamate le seguenti normative generali:

- il D. Lgs n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- la L.n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);

- Il D.Lgs n. 36/2023 - codice dei contratti pubblici;
- il D.P.R 28 dicembre 2000 n.445 (T.U Documentazione Amministrativa);
- la legge 190/2012 e il D.Lgs 33/2013 in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- il GDPR di cui al Reg. (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visti e richiamati lo statuto comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e dei contratti;

DETERMINA

1. Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e vista la regolarità degli accertamenti effettuati dall'ufficio sulle autocertificazioni prodotte dall'operatore economico, di affidare in via definitiva la gestione DELL'AZIONE N.11 "CENTRO DIDATTICA AMBIENTALE FORESTERIA DI CAPACCIO" DEL "PROGETTO DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE" DEL COMUNE DI SANTA SOFIA, FINANZIATO CON FONDI PNRR - NEXT GENERATION-EU (M1C3-MISURA 2 INVESTIMENTO I2.1" ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI" – MIBAC) all'impresa "Atlantide Soc.Coop.Sociale P.A con sede legale in via Levico 4/A -48015 Cervia (RA) P.Iva 01134730397 per l'importo di spesa di 16.393,44 € + IVA al 22%=20.000,00 €;
2. di dare atto che la somma di 20.000,00 € è già stata impegnata con determina n.48/2025 sul cap 02855 art.00 "PNRR-M1C3.I.2.1-CUP:H17D22000020006- centro Didattica Tit. 1 Mis. 05 Progr. 02 del bilancio pluriennale di esercizio 2025-2027 esigibilità anno 2025 (impegno 293/1/2025).
3. di stabilire che se dovessero emergere, dalla conclusione dell'iter di verifica antimafia sulla BDNA, elementi di interdizione nei confronti della ditta affidataria, il contratto verrà revocato, fatto salvo il pagamento del valore delle spese sostenute così come disposto dall'art. 92 Comma 3 del D.lgs 159/2011;
4. il RUP del presente intervento è la sottoscritta Dott.ssa Catia Collinelli nominata con delibera di G.C. n.84 del 29/11/2022 esecutiva;
5. di dare atto che la documentazione sugli accertamenti eseguiti viene conservata agli atti di ufficio;

6. di procedere, ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e delle linee guida ANAC, con la stipula della lettera commerciale/contratto attraverso l'invio della stessa alla controparte mezzo PEC che dovrà ritornare una lettera di accettazione firmata dal legale rappresentante;
7. di pubblicare il provvedimento di che trattasi ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 sul profilo del committente, nelle sezioni "Albo pretorio on-line" e "Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti" per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CATIA COLLINELLI

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs.

39/1993

L